



Regione Siciliana

Dipartimento della Pesca

Mediterranea



Unione Europea

mipaaf

Ministero delle
politiche agricole
alimentari e forestali

PO FEAMP
ITALIA 2014 | 2020

FAQ

Bando di attuazione della Misura 5.69

Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura

DDG n. 504 del 12.08.2016

1

Versione	2
Data	21 ottobre 2016

Indice

Domanda n. 1.....	3
Risposta n. 1.....	3
Domanda n. 2.....	4
Risposta n. 2.....	4
Domanda n. 3.....	5
Risposta n. 3.....	5
Domanda n. 4.....	6
Risposta n. 4.....	6
Domanda n. 5.....	7
Risposta n. 5.....	7
Domanda n. 6.....	8
Risposta n. 6.....	8
Domanda n. 7.....	9
Risposta n. 7.....	9
Domanda n. 8.....	10
Risposta n. 8.....	10
Domanda n. 9.....	11
Risposta n. 9.....	11
Domanda n. 10.....	12
Risposta n. 10.....	12

2

Versione	2
Data	21 ottobre 2016

Domanda n. 1

Pregasi chiarire alla pag. 4 punto 8, "3 offerte di preventivo di professionisti indipendenti con relativa lettera di incarico", si intende il modello di lettera di incarico che verrà utilizzata per affidare l'incarico? Dunque una sola lettera di incarico?

Risposta n. 1

Si riporta il testo indicato al punto 9, punto elenco 7, del bando di attuazione: "offerte di preventivo per spese tecniche di progettazione e consulenze economico-finanziarie. Si richiede la presentazione di almeno tre offerte rilasciate da professionisti indipendenti. Le offerte devono descrivere nel dettaglio il tipo di prestazione professionale e gli elaborati previsti nonché il prezzo. All'offerta prescelta deve essere allegata lettera d'incarico sottoscritta dal tecnico professionista e dal titolare o legale rappresentante dell'impresa richiedente il finanziamento."

3

Versione	2
Data	21 ottobre 2016

Domanda n. 2

Pagina 5 punto 8 "attività in genere di consulenze [.....] la presentazione di tre offerte di preventivo di professionisti indipendenti, iscritti nei rispettivi albi e/o collegi professionali", chiarire per favore la posizione dei progettisti europei non iscritti ad alcun albo. Si può menzionare nella relazione l'assenza di albi?

Risposta n. 2

I progettisti europei devono essere persone con titolo di studio (diploma o laurea) attinente l'apporto professionale che viene ad essere prodotto all'interno dell'iniziativa progettuale. Escluse le attività regolamentate per legge e dai rispettivi ordini/collegi professionali.

4

Versione	2
Data	21 ottobre 2016

Domanda n. 3

Per quanto riguarda le ditte individuali proprietarie di imbarcazioni con licenza di pesca che intendono garantire la catena del freddo del pescato ed investire in impianti di conservazione a terra (ad es. immobile con celle frigo e cassone coibentato per il trasporto), devono aggiungere nella loro classificazione delle attività economiche "lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi mediante surgelamento, eccetera"?

Risposta n. 3

Sì, per codice ateco di pertinenza. Si precisa che devono coesistere sia la lavorazione che la conservazione, quindi non sono ammessi interventi che prevedono la sola conservazione.

5

Versione	2
Data	21 ottobre 2016

Domanda n. 4

Per i preventivi di spesa di prodotti finiti da installare a bordo o in immobili a terra, occorrono anche in questo caso tre preventivi o basta una sola offerta da parte della ditta fornitrice scelta dal committente?

Risposta n. 4

Si riporta il testo indicato al punto 9, punto elenco 6, del bando di attuazione "i preventivi di spesa per l'acquisto di beni materiali devono essere almeno tre preventivi, rilasciati da operatori indipendenti,"

6

Versione	2
Data	21 ottobre 2016

Domanda n. 5

Benché tra le finalità del bando sia indicata anche quella della promozione in termini pubblicitari, tra le spese ammesse non ve ne è nessuna relativa a questa finalità. E' comunque possibile che le spese relative ad investimenti per campagne promo-pubblicitarie siano finanziate?

Risposta n. 5

No, le spese relative all'attività di promozione e comunicazione non sono ammissibili a finanziamento; tale attività può essere considerata solo ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto dal criterio di selezione relativo all'operazione O9.

7

Versione	2
Data	21 ottobre 2016

Domanda n. 6

Tra le spese relative a studi di fattibilità e simili si fa presente che non esiste in Italia un albo di professionisti di tale specie (SI FA PRESENTE CHE I PROFESSIONISTI ESPERTI DI REDAZIONE DI STUDI DI FATTIBILITA' NON COINCIDONO NECESSARIAMENTE CON I DOTTORI COMMERCIALISTI ISCRITTI AL RELATIVO ALBO E CHE QUESTI ULTIMI SI DEDICANO PRESSOCHE' ESCLUSIVAMENTE ALLA CONTABILITA' AZIENDALE E NON ALLA REDAZIONE DI STUDI DI FATTIBILITA'). In ogni caso nel bando non è previsto il servizio erogato da società di consulenza. Nel caso di professionista non sarà dunque possibile, in alcuni casi, documentare l'iscrizione ad alcun albo; nel caso di società di consulenza, la richiesta di iscrizione sembra priva di senso. E' possibile comunque presentare utilmente i tre preventivi richiesti senza la (impossibile, in alcuni casi) iscrizione ad un albo dei fornitori del servizio?

Risposta n. 6

La presentazione di tre preventivi è obbligatoria. Nel caso di società di consulenza i soggetti interessati o coinvolti nell'attività devono essere in possesso di titolo di studio (diploma o laurea) attinente all'apporto professionale richiesto dall'iniziativa progettuale; sono escluse le attività regolamentate per legge e dai rispettivi ordini/collegi professionali.

Versione	2
Data	21 ottobre 2016

Domanda n. 7

Quali sono i criteri di valutazione che determinano la variazione dall'1% al 2% delle spese riconosciute per il servizio di consulenza per studi di fattibilità e simili?

Risposta n. 7

La percentuale variabile dall'1 al 2% massimo, da considerare all'interno del 12% delle spese generali, può essere riconosciuta per l'attività di consulenza, per studi di fattibilità, per assistenza al progetto, per studi di settore, per l'elaborazione del piano finanziario, per la valutazione economica-previsionale e per la stesura del business plan. Pertanto, il riconoscimento delle predette percentuali sarà correlato all'effettiva consulenza professionale prestata per la predisposizione della documentazione inerente alla presentazione dell'istanza di finanziamento. Si rappresenta che l'ammissibilità delle spese generali saranno oggetto di attenta valutazione in relazione ai contenuti di tutti gli elaborati progettuali presentati in allegato alla predetta istanza di finanziamento.

9

Versione	2
Data	21 ottobre 2016

Domanda n. 8

Il criterio di valutazione R2 sembra ridondante e non utile dal momento che i soggetti ammissibili a finanziamento sono esclusivamente micro, piccole e medie imprese. Vi è una ragione particolare non esplicita che giustifica tale parametro come criterio di valutazione delle istanze?

Risposta n. 8

Il punteggio per il criterio di valutazione R2 sarà assegnato a tutte le imprese (micro, piccole e medie) richiedenti il finanziamento.

10

Versione	2
Data	21 ottobre 2016

Domanda n. 9

Il criterio di valutazione O9 è relativo ad investimenti per la promozione in termini pubblicitari dell'iniziativa ma, come già evidenziato, tali interventi apparentemente non beneficiano di alcun supporto finanziario pubblico. Tali investimenti sono interamente a carico dell'azienda oppure è previsto il finanziamento per tali investimenti?

Risposta n. 9

No, le spese relative all'attività di promozione e comunicazione non sono ammissibili a finanziamento; tale attività può essere considerata solo ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto dal criterio di selezione relativo all'operazione O9.

Versione	2
Data	21 ottobre 2016

Domanda n. 10

Non si comprende, nel caso in cui si chieda l'anticipo, a quanto devono ammontare i SAL in percentuale, successivi al primo (pari al 35%). Possono essere pari ad una maggiorazione del 10% rispetto a quanto già erogato dall'assessorato, come sembra potersi dedurre?

Risposta n. 10

I SAL successivi al primo devono rendicontare una spesa di almeno il 20% di quella ammessa (punto 16 del bando).

12

Versione	2
Data	21 ottobre 2016